



Provincia di Modena

La territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Il Sistema multilivello della Strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile del Documento regionale di economia e finanza (DEFR) 2023-2025

Provincia di Modena

6 aprile 2023

In collaborazione con





IL SISTEMA MULTILIVELLO DELLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE

- ✓ **La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna.** È stata approvata nel novembre 2021 ed è **integrata** con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, **condivisa** in quanto coerente con il *Patto per il Lavoro e per il clima* sottoscritto da oltre 50 istituzioni e organizzazioni, **ambiziosa** perché indica traguardi all'altezza delle sfide globali, **aperta, dinamica e misurabile** perché oggetto di aggiornamento, monitoraggio e revisione continui e **partecipata** attraverso il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- ✓ **I territori e la cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.** La Strategia si propone di radicare l'Agenda ONU 2030 nei territori rendendo gli **enti locali protagonisti** e di offrire una **rendicontazione pubblica** dello stato di attuazione degli obiettivi e delle azioni per raggiungerli al fine di costituire **un quadro di riferimento per le pratiche di sostenibilità di cittadini, imprese e associazioni.**
- ✓ **Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR).** È il principale documento di programmazione economico-finanziaria della Regione che viene approvato annualmente con una proiezione triennale. A partire da quest'anno **il DEFR contiene l'andamento di 35 obiettivi quantitativi** della Strategia regionale.
- ✓ **I documenti unici di programmazione (DUP).** Come il DEFR regionale, anch'essi vengono approvati annualmente dalle Province, dalla Città metropolitana di Bologna, dalle Unioni comunali e dai Comuni.
- ✓ Gli enti Provincia che aderiscono al progetto di territorializzazione della Strategia regionale predispongono **un identico documento che viene reso pubblico sui siti** ed è costituito da **due parti**: la **prima**, con 36 obiettivi quantitativi della Strategia scelti per aderire maggiormente alla realtà locale (le **sfide**); la **seconda**, con **l'associazione agli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che ad essi si riferiscono.
- ✓ **Il traguardo.** Costruire progressivamente **un unico sistema integrato fra gli obiettivi della Strategia regionale e il processo di programmazione di tutti gli enti locali della Regione**, assicurandone la coerenza nonché il **monitoraggio e l'aggiornamento continuo.**

LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

MODENA 2030. LE 36 SFIDE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✓ I **36 obiettivi quantitativi selezionati** sono contenuti in Strategie, Piani o Programmi di settore approvati dai livelli istituzionali (Unione europea, Stato o Regione Emilia-Romagna) (**metodologia A**); sono ricavati dal confronto con i best performer europei e regionali (**metodologia B**); sono individuati dagli esperti ASviS-Urban@it (**metodologia C**) o ricavati con il metodo Eurostat (1% annuo rispetto all'anno base) (**metodologia D**).
- ✓ Sono suddivisi per Goal e Target dell'Agenda ONU 2030 a prevalente dimensione **Ambientale (14 obiettivi)**, **Economica (9 obiettivi)**, **Istituzionale (2 obiettivi)** e **Sociale (11 obiettivi)**.
- ✓ Il **metodo delle frecce** di Eurostat permette di valutare la distanza dall'obiettivo confrontando l'andamento osservato negli ultimi **5 anni (breve periodo)** e **15 anni (lungo periodo)** con quello necessario a raggiungere il target nell'anno stabilito: **verde in alto** l'obiettivo verrà raggiunto; **verde diagonale** ci si sta avvicinando all'obiettivo senza raggiungerlo; **rosso diagonale** non si è in linea per raggiungere l'obiettivo; **rosso in basso** ci si sta allontanando dall'obiettivo. Quando l'obiettivo è già stato raggiunto, viene segnalato con la spunta . Quando non ci sono dati sufficienti per il periodo considerato viene segnalato con i due punti «:».
- ✓ Il commento a sinistra dei grafici confronta il **livello della provincia di Modena** (o del comune di Modena o della regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) **con il livello nazionale in base alle frecce** ed è di colore **verde** quando la situazione è migliore del livello nazionale, **arancione** quando è identica e **rosso** quando è peggiore. La sintesi è **11 obiettivi verdi (5 con dati provincia di Modena e 6 regione ER)**, **15 arancioni (2 con dati provincia di Modena, 2 comune di Modena e 11 regione ER)** e **6 rossi (2 con dati provincia di Modena, 1 comune di Modena e 3 regione ER)** più 4 per il quale non è possibile il confronto.
- ✓ L'analisi con il metodo delle frecce **non considera i dati assoluti riportati nei grafici** che possono essere migliori degli altri livelli anche in caso di frecce rosse.
- ✓ L'**associazione con gli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che si riferiscono ai 36 obiettivi quantitativi è contenuta nella **seconda parte del documento**.
- ✓ Nelle prossime 4 slide sono contenute le **competenze legislative** e le **funzioni fondamentali** dei diversi livelli istituzionali. Ma il conseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile non dipende solo dal settore pubblico e richiede il concorso di tutti (cittadini, associazioni e imprese), pertanto **i dati forniti vanno intesi come riferiti innanzitutto al territorio di cui i diversi enti sono espressione**.

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma) ¹	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010) ²
2. Sconfiggere la fame	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Alimentazione; Governo del territorio (legislazione concorrente). Agricoltura (potestà legislativa residuale)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
6. Acqua 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Vita sott'acqua	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
7. Energia		Produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia (legislazione concorrente). Edilizia (potestà legislativa residuale)	Gestione dell'edilizia scolastica	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
11. Città e comunità sostenibili	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Governo del territorio; Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali (legislazione concorrente). Edilizia; Trasporti e viabilità (potestà legislativa residuale)	Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale; Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Servizi di trasporto pubblico comunale; Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
15. Vita sulla terra	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza

¹ Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato (terzo comma). Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato (quarto comma).

² Le funzioni comunali sono esercitate in forma associata dalle Unioni entro gli ambiti territoriali ottimali. L'Unione realizza, per le funzioni ad essa conferite, l'integrazione delle politiche e dell'azione amministrativa dei Comuni e favorisce i rapporti di collaborazione fra i Comuni aderenti (legge Regione Emilia-Romagna n. 13 del 2015, art. 8).

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
8. Lavoro e crescita economica		Tutela e sicurezza del lavoro; Professioni (legislazione concorrente). Politiche per l'occupazione (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
9. Imprese, innovazione e infrastrutture		Commercio con l'estero; Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; Porti e aeroporti civili; Grandi reti di trasporto e di navigazione; Ordinamento della comunicazione (legislazione concorrente). Artigianato; Camere di commercio; Commercio, fiere e mercati; Industria; Lavori pubblici e appalti; Turismo e industria alberghiera (potestà legislativa residuale)	Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad essa inerente; Raccolta ed elaborazione dei dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
12. Economia circolare	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente). Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi (legislazione concorrente)		Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
16. Istituzioni	Ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali Giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale, giustizia amministrativa	Ordinamento e organizzazione regionale (potestà legislativa regionale)	Funzioni amministrative proprie e conferite con legge statale o regionale	Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
1. Lotta alla povertà 10. Ridurre le disuguaglianze	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Assistenza (potestà legislativa residuale)		Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
3. Salute	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Tutela della salute (legislazione concorrente)		Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
4. Istruzione	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale Norme generali sull'istruzione	Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale (legislazione concorrente). Assistenza scolastica; Formazione professionale (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; Gestione dell'edilizia scolastica	
5. Parità di genere	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale		Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (1)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Efficienza delle reti idriche (Target 6.4, provincia MO), SAU investita da coltivazioni biologiche (Target 2.4, regione ER);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Utilizzo dei fertilizzanti in agricoltura (Target 2.4, regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020 (kg per ettaro)	E-R 5,8 (2021) ITA 2,6 (2021)	↓ ↓	↓ ↑	A ₁
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche (percentuale)	E-R 17,6 (2021) ITA 17,4 (2021)	↑ ↑	↑ ↑	A ₂
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali (percentuale)	E-R 28,9 (2015) ITA 41,7 (2015)	: :	: :	A ₃
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (percentuale)	PR MO 62,4 (2018) E-R 68,8 (2018) ITA 58,0 (2018)	↓ ↓ ↓	: ↓ ↓	C ₄

Note:

- 1 e 2. Obiettivi contenuti nella Strategia europea dal produttore al consumatore, 2020.
3. Obiettivo contenuto nella Strategia europea per la biodiversità, 2020
4. Obiettivo individuato dagli esperti ASviS

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (2)

La provincia Modena (il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Consumo di energia** (Target 7.3, regione ER), **Offerta del trasporto pubblico** (Target 11.2, comune MO);
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi : Energie rinnovabili** (Target 7.2, regione ER), **Traffico motorizzato** (Target 11.2, regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Qualità dell'aria** (Target 11.6, comune MO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili (percentuale di energia elettrica)	ER 13,3 (2020) ITA 19,0 (2021)	↓ ↓	: ↗	A ₅
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020 (Ktep per 10.000 abitanti)	ER 26,4 (2020) ITA 20,2 (2021)	↑ ↓	: :	A ₆
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004 (posti km per abitante)	CO MO 2198 (2020) E-R 2280 (2020) ITA 3622 (2020)	↓ ↓ ↓	↓ ↓ ↓	D ₇
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 79,6 (2020) ITA 76,2 (2020)	↓ ↓	↓ ↓	A ₈
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni all'anno (n. giorni)	CO MO 75 (2020) E-R 75 (2020) ITA 90 (2020)	↓ ↓ ↓	↓ ↓ ↓	A ₉

Note:

5 e 8. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

6. Obiettivo contenuto in Repower EU, 2022

7. Obiettivo ricavato con il metodo Eurostat

9. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (3)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Aree marine protette (Target 14.5, regione ER), Consumo di suolo (Target 15.3, provincia MO);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Emissioni di CO2 (Target 13.2, regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990 (ton co2 pro-capite)	ER 9,1 (2019) ITA 7,2 (2021)	↓ ↓	↗ ↗	A10
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico (percentuale)	ER 50% (2019)	:	:	A11
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette (percentuale)	ER 1,0 ITA 1,7	:	↘ ↘	A12
15.3	Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuale (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	PR MO 19,2 (2021) E-R 14,9 (2021) ITA 10,7 (2021)	↓ ↓ ↓	:	A13
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette (percentuale)	E-R 4,2 (2019) ITA 10,5 (2019)	:	:	A14

Note:

10. Obiettivo contenuto nel Green deal UE, 2019

11, 12 e 14. Obiettivi contenuti nella Strategia europea per la biodiversità, 2020

13. Obiettivo contenuto nel Piano per la Transizione ecologica, 2022

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (1)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Disoccupazione (Target 8.5, provincia MO);**
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Tasso di occupazione (Target 8.5, provincia MO), Occupazione non regolare (Target 8.5, regione ER);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Bassa paga (Target 8.5, regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (percentuale di 20-64 anni)	PR MO 72,8 (2021) E-R 73,5 (2021) ITA 62,7 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :	A15
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (percentuale 15-74 anni)	PR MO 4,4 (2021) E-R 5,5 (2021) ITA 9,5 (2021)	↑ ↗ ↘	: : :	A16
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga (percentuale)	E-R 8,3 (2020) ITA 10,1 (2020)	↓ ↘	↓ ↘	A17
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008 (percentuale)	E-R 9,5 (2019) ITA 12,6 (2019)	↑ ↑	↓ ↓	A18

Note:

15. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

16, 17 e 18. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (2)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Spesa per ricerca e sviluppo** (Target 9.5, regione ER)
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Quota di NEET** (Target 8.6, provincia MO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (percentuale 15-29 anni)	PR MO 17,9 (2021) E-R 15,1 (2021) ITA 23,1 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :	A19
9.5	Entro il 2030 raggiungere quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo (percentuale)	E-R 2,1 (2019) ITA 1,5 (2020)	↑ ↓	↑ ↓	A20
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit (percentuale)	PR MO 13,5 (2019) E-R 30,2 (2019) ITA 44,2 (2021)	: : ↑	: : :	A21

Note:

19. Obiettivo contenuto nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

20. Obiettivo contenuto nello Spazio europeo della ricerca, 2020

21. Obiettivo contenuto nel Piano Italia a 1 Giga, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (3)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Riciclaggio dei rifiuti (Target 12.5, regione ER), Raccolta differenziata rifiuti (Target 12.4, provincia MO).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
12.4	Entro il 2030 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale)	PR MO 71,7 (2021) E-R 72,2 (2021) ITA 64,0 (2021)	↑ ↑ ↑	↑ ↑ ↑	A22
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani (percentuale)	E-R 63,0 (2020) ITA 54,4 (2020)	↑ ↑	: :	A23

Note:

22 e 23. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE (1)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la o regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Affollamento carceri** (Target 16.3, provincia MO);
- **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Durata procedimenti civili** (Target 16.7, regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena (percentuale)	PR MO 81 (2020) E-R 108,8 (2021) ITA 106,5 (2021)	☑ ↑ ↑	☑ ↗ ↓	C ₂₄
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane (n. giorni)	E-R 266 (2021) ITA 426 (2021)	↓ ↓	: :	B ₂₅

Note:

24. Obiettivo proposto dal gruppo di lavoro ASviS

25. Obiettivo ASviS individuato attraverso il confronto con la migliore delle Regioni italiane

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (1)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Copertura vaccinale** (Target 3.8, regione ER), **Abbandono scolastico** (Target 4.1, regione ER);
- **identico al livello nazionale per 3 obiettivi: Povertà** (Target 1.2, regione ER), **Malattie non trasmissibili** (Target 3.4, regione ER), **Incidenti stradali** (Target 3.6, provincia MO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 11,2 (2021) ITA 25,4 (2021)	↑ ↑	↓ ↓	A26
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013 (percentuale)	E-R 7,8 (2019) ITA 8,7 (2019)	↑ ↑	↑ ↑	A27
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (n. feriti ogni 10.000 abitanti)	PR MO 44,8 (2021) E-R 44,1 (2021) ITA 34,5 (2021)	↗ ↗ ↗	↗ ↗ ↗	A28
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni (percentuale)	E-R 65,1 (2022) ITA 58,1 (2022)	↑ ↗	↓ ↓	A29
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione (18-24 anni)	E-R 9,9 (2021) ITA 12,7 (2021)	↑ ↗	: :	A30

Note:

26. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

27. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della sanità

28. Obiettivo contenuto nel Piano nazionale sicurezza stradale 2030, 2022

29 e 30. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (2)

La provincia Modena (o il comune di Modena o la regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Partecipazione alla scuola dell'infanzia** (Target 4.2, regione ER), **Disuguaglianza dei redditi** (Target 10.4, regione ER);
- **identico al livello nazionale per 3 obiettivi: Nidi d'infanzia** (Target 4.2, provincia MO), **Quota di laureati** (Target 4.3, regione ER); **Formazione continua** (Target 4.4, regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Parità di genere occupazionale** (Target 5.1, provincia MO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico (percentuale)	E-R 93,6 (2020) ITA 95,9 (2020)	↓ ↓	: :	A ₃₁
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia (percentuale)	PR MO 39,4 (2020) E-R 40,7 (2020) ITA 27,2 (2020)	↑ ↑ ↑	: : :	A ₃₂
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (percentuale 30-34 anni)	E-R 33,6 (2021) ITA 26,8 (2021)	↓ ↓	: :	A ₃₃
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi (percentuale)	E-R 52,5 (2016) ITA 41,5 (2016)	: :	↑ ↑	A ₃₄
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (percentuale del tasso di occupazione 20-64 anni femminile su quello maschile)	PR MO 77,0 (2021) E-R 81,6 (2021) ITA 73,5 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :	A ₃₅
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (ultimo quintile / primo quintile)	E-R 4,4 (2020) ITA 6,1 (2021)	☑ ↓	☑ ↓	B ₃₆

Note:
 31 e 32. Obiettivi contenuti nello Spazio europeo dell'istruzione, 2020
 33 e 34. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020
 35. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021
 36. Obiettivo ASviS individuato attraverso il confronto con il migliore dei Paesi EU

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020			
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche			
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali			
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile			
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	Sicurezza nell'edilizia scolastica	1) Produzione di energia da impianto ad idrogeno/tot. Consumi energetici. 2) Diminuzione annua delle emissioni di CO2 per effetto di interventi di riqualificazione energetica, espresse in tonnellate. 3) Mantenimento della quota annuale di risorse economiche da reinvestire in efficientamento energetico derivante dalle economie degli interventi energetici eseguiti: € reinvestiti annualmente
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica. 1) Ob. Di gestione: "Gestione servizio energia e servizi di controllo e manutenzione impianti e apparati nelle scuole".	Sicurezza nell'edilizia scolastica	.
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004			
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019	Mobilità sostenibile	Mobilità sostenibile	1) Km. Di percorsi natura / tot. Km superficie territorio provinciale. 2) Partecipazione dei Comuni ai bandi di mobilità sostenibile per effetto del coordinamento provinciale: n°Comuni che nell'anno hanno aderito ad almeno un Bando per la mobilità sostenibile/totale Comuni del territorio
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite del PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990			
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico			
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette			
15.3	Entro il 2030 azzerare il consumo di suolo annuale			
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)			
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (15-74 anni)			
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga			
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008			
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (15-29 anni)			
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo			
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit			
12.4	Entro il 2025 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani			
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena			
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP	Politiche abitative	
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013	Gestione patrimoniale edilizia scolastica (obiettivo di gestione: concessioni/convenzioni attive con i Comuni per le palestre in orario extrascolastico)	Patrimonio di edilizia scolastica	
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	1) Lavori speciali strade. 2) Manutenzione strade. 3) Grandi investimenti	Costruzione e gestione strade provinciali	1) Km. di strade su cui sono stati fatti interventi di ripavimentazione stradale / Km. Strade prov.li; 2) Km. di segnaletica orizzontale rifatta ex novo o ripassata (in amministrazione diretta e in affidamento esterno); 3) Km. di pertinenze stradali sfalciati nelle aree di montagna (in amministrazione diretta e in affidamento esterno); 4) Km. di pertinenze stradali sfalciati nell'area di pianura (in amministrazione diretta e in affidamento esterno) 5) numero di KM assoggettati ad ordinanze di velocità nell'anno a causa delle condizioni delle pavimentazioni stradali
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni			
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione	Programmazione scolastica	Programmazione scolastica	1)n. studenti fuori provincia / tot. Studenti frequentanti gli istituti superiori; 2) n. scuole presenti sul territorio ad esclusione del Comune capoluogo / tot. n. scuole; 3) n. indirizzi di studio nelle scuole superiori prov.li scelti dagli student/tot. n. degli indirizzi disponibili e presenti nelle scuole; 4) n. studenti residenti di 14-18 anni/ tot. Popolazione residente 14-18 anni (controllo abbandono scolastico); 5) n. Studenti fuori provincia/n. studenti frequentanti le scuole modenesi superiori (capacità di rimanere sul territorio)
		Diritto allo studio	Diritto allo studio	1) n. borse di studio validate relative a studenti di 1a e 2a superiore/ n. tot. Borse di studio presentate da studenti frequentanti la 1a e 2a superiore.
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico	Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia	Diritto allo studio	1) n. iscritti nelle scuole d'infanzia /n. residenti in età 3-6 anni. 2) ammontare del fondo per servizi rivolti all'infanzia 3-6 LR. 26/2001 /n. iscritti nelle scuole d'infanzia in età 3-6 anni

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia			
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)			
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi			
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020			
10.4	Entro il 2030 raggiungere l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei			

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Goal a prevalente dimensione ambientali				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
11.	<p>Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse. Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell'agenda Digitale Regionale.</p>	<p>Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell'agenda Digitale Regionale</p>	<p>Azioni strategiche in campo ICT per l'E government e lo sviluppo della società dell'informazione e presidio amministrativo</p>	

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Goal a prevalente dimensione economica				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
8.	Sostenere il rilancio e la qualificazione dell'offerta turistica. Promuovere lo sviluppo del Territorio turistico Bologna - Modena ai sensi della L.R. 4/2016 art. 12 bis. Predisposizione e gestione del Programma unitario di promo commercializzazione (PPCT) e del Programma di promozione locale (PTPL) in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna al fine della valorizzazione e dello sviluppo del territorio turistico Bologna - Modena. Garantire i requisiti dell'accoglienza/informazione turistica previsti dalla L.R. 7/2003 (rete di strutture IAT e UIT).	Promozione e valorizzazione del Territorio turistico Bologna - Modena	Interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio	Ammontare totale dei contributi ricevuti dalla Regione/ Ammontare totale del costo dei progetti ammessi

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Goal a prevalente dimensione sociale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Ob. Operativi DUP	Ob. Strategici DUP	Indicatori DUP
4.	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.	1) Manutenzione ordinaria edilizia scolastica. 2) Gestione generale. 3) Manutenzione straordinaria edilizia scolastica. 4) Lavori straordinari edilizia scolastica. 5) Nuove costruzioni di edilizia scolastica.	Sicurezza nell'edilizia scolastica	a) n. interventi di manutenzione ordinaria all'edilizia scolastica/ n. edifici scolastici; b) Stanziamento economico per manutenzione straordinaria edilizia scolastica/n. interventi di manutenzione straordinaria; c) Stanziamento economico per realizzazione nuovi edifici e ampliamenti edilizia scolastica/n. interventi di realizzazione nuovi edifici e ampliamenti edilizia scolastica; d) mq di superficie (al lordo delle murature) complessiva degli edifici scolastici / n. edifici scolastici; e) n. alunni nelle scuole superiori / n. classi; i) n. scuole che rispettano parametro aule e laboratori/classi / n. totale scuole (parametro da Convenzione); j) n. scuole che rispettano parametro mq/studente /n. totale scuole (parametro da Convenzione); k) n. scuole che rispettano entrambi i parametri /n. totale scuole (parametro da Convenzione); l) Tasso generale annuo di crescita in termini di popolazione scolastica; m) Tasso generale annuo di crescita in termini di classi; n) mq complessivi/alunno; o) mc complessivi/alunno;
		Trasporti scolastici	Programmazione scolastica	f) n. scuole prive di palestra interna o dotate di impianti insufficienti per soddisfare il fabbisogno / tot. Scuole; g) n. classi che utilizzano palestre esterne / n. tot. classi ; h) n. classi per le quali è necessario organizzare il trasporto scolastico verso la palestra vista la lontananza dalla scuola / tot. n. classi che utilizzano palestre esterne;
4.	Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.	Diritto allo studio	Diritto allo studio	€ Stanziati per interventi di assistenza alunni disabili LR 26/01 Diritto allo studio /n. studenti disabili frequentanti le scuole superiori

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

5.	Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.	Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere. 1) Ob. Di gestione: "Promozione delle pari opportunità e azioni di contrasto alla violenza di genere, in rete col territorio provinciale e in collaborazione con i servizi interni all'Ente. 2) Ob. di gestione: "Supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).	Politiche di contrasto alla discriminazione e di genere	
5.		Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica. 1) Ob. Di gestione: "Sistema informativo sulla violenza di genere (pari opportunità).	Sistema Informativo Statistico	
5.	Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativa, previdenziale e sanitaria del personale. Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi	Gestione amministrativa giuridica del personale	Gestione amministrativa giuridica del personale	a) N. dipendenti in telelavoro e lavoro agile/ n. totale dei dipendenti in servizio al 1° gennaio. b) N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro (tempo pieno per esigenze familiari e personali, part-time, telelavoro) autorizzate / n. dipendenti